



Data: 18.5.2011 **Fonte:** Romacheverra.it

Cecchignola: il Fosso prende una brutta piega

di GIOVANNI MANGRAVITI



di Giovanni Mangraviti

Per migliorare la viabilità, a disposizione del XII Municipio ci sono 800mila euro. La notizia? Non si usano, anzi, si tira a perderli. Fosso della Cecchignola: ovvero, quando la storia prende una brutta piega, almeno per tanti cittadini che – da molti, molti mesi – intendono conseguire un doppio obiettivo.

Chi sono? E cosa vogliono? Sono la somma di più associazioni, riunitesi nel coordinamento Mars (Mobilità Ambiente Roma Sud), e puntano ad ottenere una migliore, più razionale viabilità, nell'area in cui vivono, sventando – al tempo stesso – che il Fosso della Cecchignola sia attraversato da una nuova strada, a quattro corsie, che devasterebbe il polmone verde dei quartieri limitrofi.

Proprio il 1° Maggio scorso, il coordinamento aveva comunicato con pannelli e gazebo, posizionati nel Fosso della Cecchignola, i progetti riconducibili all'Amministrazione comunale e – nel migliore spirito propositivo – le proprie proposte, utili a migliorare la mobilità e salvaguardare il verde del Fosso della Cecchignola. Fra queste proposte, spiccava la richiesta di apertura al traffico civile (ci si trova nell'ambito della cosiddetta città militare, Cecchignola, *ndr*) di via dei Genieri, per migliorare i flussi di traffico che interessano quanti abitano a Cecchignola Sud e che, attualmente, sono costretti a lasciare il quartiere soltanto attraverso via della Cecchignola.

La controproposta del comitato, tra l'altro, si è rifatta a due atti ufficiali del XII del Comune di Roma: una mozione (la 28/2008), con cui il Municipio approvava all'unanimità l'apertura di via dei Genieri al traffico privato; un'altra mozione (42/2009), con cui il Consiglio comunale di Roma approvava la richiesta di apertura di via dei Genieri al traffico privato. Di più. A



coronamento dei due passaggi amministrativi, due fatti: attraverso una comunicazione del presidente del Municipio agli organi di stampa (il 10 agosto 2010, *ndr*), si informava dell'accordo "raggiunto" con l'autorità militare per l'ok all'accesso del traffico civile in via dei Genieri e, unitamente, si rendeva noto che lo stesso Municipio avrebbe provveduto – con fondi propri – all'adeguamento e messa in sicurezza di via dei Genieri.

Com'è andata a finire? Chiacchiere.

Il 12 maggio scorso, infatti, il Consiglio municipale boccia la proposta di utilizzare 800mila euro per la messa in sicurezza di via dei Genieri. Peggio: la cifra risulta essere nelle disponibilità del XII, perché predestinata proprio dal Piano di investimenti 2011-2013. Tempo un mese, quei fondi torneranno nelle disponibilità del Comune; così come le chiacchiere, saranno a zero. Tutto normale?

